



COMUNE DI PEROSA ARGENTINA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

n. 184
del 07/06/2021

Acquisto bandiere varie - Impegno di spesa.

L'anno duemilaventuno, il giorno sette, del mese di giugno, nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con provvedimento sindacale n. 6 in data 28 gennaio 2021 alla sottoscritta sono state conferite le funzioni di responsabilità dell'Area Amministrativa e Servizi Generali, Culturali, Educativi;
- con deliberazione consiliare n. 6 in data 31.03.2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 in data 22.04.2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021/2023

Considerato che si rende necessario provvedere all'acquisto n. 21 bandiere così come segue:

- n. 5 bandiere italiane in windflag 115 gr/mq (cm. 100x150)
- n. 5 bandiere italiane in windflag 115 gr/mq (cm. 150x220)
- n. 3 bandiere europee in windflag 115 gr/mq (cm. 100x150)
- n. 5 bandiere europee in windflag 115 gr/mq (cm. 150x220)
- n. 3 bandiere occitane in windflag 115 gr/mq (cm. 150X150)

Dato atto che, al fine di procedere all'affidamento di cui trattasi, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto responsabile del servizio dall'Area Amministrativa e Servizi Generali, Culturali, Educativi

Visti i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, in particolare il comma.2 *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

Dato atto, inoltre, che trattandosi di fornitura di beni e/o servizi di importo inferiore ai 40.000,00 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art.32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016: *art. 36 c. 2. "Fermo restando quanto previsto dagli*

articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta; " art.32 c.14. "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri";

Viste le recenti linee guida ANAC in merito alle procedure di affidamento d'importo inferiore alla soglia comunitaria ed in particolare il punto 3.1.3 "In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale."

Vista inoltre, la sentenza del TAR Molise, sezione I, n. 533 del 12.09.2018 che, entrando nel merito delle procedure di affidamento di importo inferiore ai 40.000,00 €, ha stabilito che detti affidamenti integrano una procedura "ultra-semplificata" in cui la speditezza dell'acquisizione prevale sul rigore formalistico classico della procedura a evidenza pubblica, con la conseguenza di rendere non necessario il preventivo confronto tra offerte

Rilevato che per quanto sopra sono state interpellate n. 3 ditte che hanno presentato i seguenti preventivi:

- CENTRO FORNITURE SNC (Prot. n. 5167 in data 26.05.2021) di euro 603,90 IVA compresa
- BANDIERE.IT (Prot. n. 5197 in data 26.05.2021) di euro 671,00 IVA compresa
- RESOLFIN SRL (Prot. n. 5320 in data 28.05.2021) di euro 421,88 IVA compresa

Rilevato che il preventivo più conveniente risulta essere quello della ditta RESOLFIN SRL con sede in Pomezia (RM), Via Monterosa n. 3 – Partita IVA: 12501551001, che ha fatto pervenire al protocollo comunale in data 28.05.2021 al n. 5320 un preventivo per la fornitura di n. 21 bandiere varie (come sopra elencate) per un totale di € 421,88 (€ 345,80 + € 8,00 per trasporto + € 76,08 IVA al 22%;

Richiamato l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall' art. 1, comma 130, della legge 30.12.2018, n. 145, il quale prevede che gli acquisti di beni e servizi al di sotto dell'importo di € 5.000,00 possono essere effettuati anche in deroga all'obbligo di fare ricorso ai mercati elettronici;

Ritenuto adottare provvedimenti in merito;

Visti:

- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Dato atto che con la sottoscrizione del presente atto il Responsabile attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ed il Responsabile finanziario la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000

DETERMINA

1. di affidare la fornitura di n. 21 bandiere, come in premessa descritte, alla ditta RESOLFIN SRL con sede in Pomezia (RM), Via Monterosa n. 3 – Partita IVA: 12501551001 - verso il corrispettivo di € 421,88 come da preventivo pervenuto al protocollo comunale in data 28.05.2021 al n. 5320;
2. di impegnare la spesa complessiva di € 421,88 così suddivisa:
 - per euro 335,89 alla Missione 01, Programma 01, Titolo 1, cap. 45 “Spese per solennità civili e religiose” del bilancio 2021/2022/2023 esercizio 2021;
 - per euro 85,89 alla Missione 04, Programma 02, Titolo 1, cap. 942 “Gestione scuola primaria - Materiali di consumo” del bilancio 2021/2022/2023 esercizio 2021;
3. di dare atto che:
 - il fine del contratto è la fornitura di n. 21 bandiere, come in premessa descritte;
 - l’oggetto del contratto è l’affidamento di quanto sopra alla ditta RESOLFIN SRL.;
 - la scelta della ditta è stata effettuata mediante affidamento diretto;
 - il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
4. di dare inoltre atto che:
 - il codice CIG del suddetto intervento è il seguente: Z5031F56AF
 - è stata verificata la regolarità contributiva della ditta fornitrice tramite piattaforma dedicata (DURC online) – numero Protocollo INAIL_26193475, in data 17.05.2021, con scadenza 14.09.2021;
 - il fornitore è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall’articolo 3 della Legge 163/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento;
5. di dare atto che ai fini del principio della competenza finanziaria, i crediti e le obbligazioni di cui al presente atto hanno scadenza nell’anno 2021;
6. di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis e 183 il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di copertura finanziaria della spesa;
7. di attestare inoltre sotto forma di “Visto di compatibilità monetaria” il rispetto di quanto disposto dall’art. 9, comma 1, del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009 convertito nella Legge n. 102/2009 che testualmente recita “il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa”;
8. di dare atto dell’assenza di conflitto di interessi del sottoscritto Responsabile del servizio e del procedimento ai sensi dell’art. 6 bis L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012.

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all’albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi e verrà inserita nella raccolta di cui all’art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

A norma dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, si rende noto che responsabile del procedimento è la dott.ssa Pia CARPINELLI e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono (0121) - 81218/82000.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott.ssa Pia CARPINELLI *

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.